

PRIMO PIANO

Sei amici in vacanza finiscono contro un tir. Due di loro muoiono, uno versa in gravi condizioni

Una comitiva originaria del Varesotto e in ferie nel Salento, stava viaggiando a bordo di una Peugeot 3008. Intorno alle 7,15 all'altezza di Pagani, la frazione di Nardò, è avvenuto lo scontro con un Iveco Trakker. Due dei ragazzi, tutti molto giovani, sono deceduti. Gli altri quattro coinvolti sono stati accompagnati negli ospedali di Lecce e Gallipoli

PAGANI (Nardò) 25.08.2015 - - La vacanza si è conclusa con un incubo, sulla strada del ritorno dalla discoteca. Due ragazzi deceduti: Marco Fiori, di 22 anni, e Nicolò De Peverelli di 20. Altri tre in codice rosso. Più un quarto ferito meno grave. E' il tragico bilancio di un incidente avvenuto intorno alle 7,15 di questa mattina in località Pagani, alla periferia di Nardò. Una comitiva di amici, tutti provenienti dal Varesotto (soltanto uno aveva origini svizzere) viaggiava a bordo di una Peugeot 3008 presa a noleggio quando, per cause ora al vaglio degli inquirenti, è avvenuto lo scontro con un mezzo pesante, un Iveco Trakker. Sembrerebbe che il tir, condotto da C.O., un 63enne di Latiano, stava viaggiando sulla via provinciale 112. Dai primi rilievi, ancora tutti in fase di conferma, i ragazzi sarebbero spuntati da una traversa della provinciale: via Arturo Santo. Non è ancora dato sapere a quale dei due mezzi sia addebitabile la responsabilità: i rilievi sono ancora in corso e gli inquirenti stanno ascoltando tutti i passanti che hanno assistito al drammatico episodio. I corpi dei sei ragazzi, usciti fuori strada a bordo della vettura, sono stati liberati di vigili del fuoco del comando provinciale, sopraggiunti con urgenza assieme ai sanitari del 118. Purtroppo per due di loro non vi era più nulla da fare: sono morti sul colpo a causa dell'impatto. I tre ragazzi feriti in maniera più grave sono Andrea Bruno, di 21 anni, Francesco Radice, di 22 e il coetaneo Claudio Gandini. Sono stati accompagnati al pronto soccorso del "Vito Fazzi" di Lecce. Uno di loro, Bruno, versa in gravi condizioni, tanto da essere stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione. Il suo quadro clinico è davvero piuttosto complesso e preoccupante. La situazione è delicata anche per Radice, ricoverato sempre in prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia. Il quarto occupante della Peugeot, invece, è stato trasferito presso l'ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli: le sue condizioni di salute destano meno apprensione. Illeso il conducente del tir. Sul posto, per i rilievi, gli agenti di polizia locale di Nardò. Le salme delle vittime, intanto, su disposizione del pubblico ministero di turno, Massimiliano Carducci, sono state trasferite presso la camera mortuaria della struttura sanitaria del capoluogo salentino. Nelle prossime ore, sarà eseguito sui corpi dei giovani, l'esame autoptico da parte del medico legale. Neppure un mese addietro, non troppo distante dal luogo del sinistro avvenuto in mattinata, cinque ragazzi si sono schianatati contro il muro di recinzione della pista collaudi di Nardò, di ritorno dalla discoteca: i giovani in quell'occasione, anche loro di origini lombarde, sono rimasti feriti.

SOSPESA RIUNIONE DI GIUNTA, IL SINDACO SULLA SCENA DELL'INCIDENTE "La notizia della tragedia ci ha raggiunto mentre tenevamo una riunione di giunta. Abbiamo sospeso la riunione per verificare le conseguenze del drammatico incidente". Il sindaco Marcello Risi s'è recato sul posto, con la polizia locale. La scena dell'incidente era raccapricciante", ricorda a caldo. "Avvertiamo tutto lo strazio per l'incredibile perdita di due vite così giovani. C'è qualcosa di straordinariamente assurdo se momenti e giornate di vacanza si trasformano in questo modo in dramma e morte". "Ci sentiamo molto vicini ai genitori dei ragazzi che hanno perso la vita. Comprendo, da padre, quanto immenso e atroce sia il loro dolore", prosegue il primo cittadino di Nardò. "Siamo vicini anche ai genitori dei ragazzi rimasti feriti, ai quali auguriamo una pronta guarigione. Più che commenti sento, da padre e da sindaco, di dover ribadire la raccomandazione che dovrebbe ogni istante guidare la condotta di chi è sulla strada: prudenza, prudenza, prima di ogni cosa prudenza". "Giovani e adulti osservino con rigore straordinario le regole della strada. In gioco c'è una posta altissima: la vita dei nostri ragazzi. È per questo che nessuno ha il diritto di tirarsi indietro. Da parte nostra – conclude – ribadiamo l'impegno di investire sempre più in prevenzione e sicurezza. Quanto è brutta l'estate con la morte dentro".

NOTIZIE DALLA STRADA

Contromano in tangenziale a Napoli, il dj rompe il silenzio: «Sì, ero pieno di alcol»

di Maria Chiara Aulizio

25.08.2015 - Due ore di interrogatorio serrato in carcere, ieri mattina, poco dopo mezzogiorno. Aniello Mormile, il dj protagonista della manovra killer in tangenziale che costò la vita a due persone, risponde per la prima volta alle domande degli inquirenti. Che cosa è accaduto davvero la notte del 25 luglio all'altezza dello svincolo di Agnano? Perché Mormile ha deciso di andare incontro alla morte mettendo a segno un'assurda manovra? Immagini agghiaccianti, video choc quelli raccolti dagli agenti della polstrada, che non si dimenticano facilmente: l'auto fa inversione all'improvviso, i fari si spengono nella notte, le auto sfrecciano in senso opposto: sono tre, viaggiano una dopo l'altra, due riescono miracolosamente a farla franca, fatale invece lo schianto con l'ultima, quella guidata da un uomo di 48 anni che non riesce a schivare la Clio del dj: non c'è scampo per la giovanissima fidanzata di Mormile, Lidia Barbato, 22 anni appena compiuti, che dormiva distesa sul sedile posteriore. Niente da fare anche per Aniello Miranda, l'agente di commercio di Torre del Greco che all'alba di quel maledetto sabato stava solo cercando di raggiungere il posto di lavoro a bordo della sua auto. Da allora, tra silenzi, omertà e tanti buchi neri ancora da chiarire, le indagini sono andate avanti a ritmo serrato coordinate dal procuratore aggiunto Nunzio Fragliasso e dal pm Salvatore Prisco. Due ore di domande, dunque, ieri mattina, un pressing particolarmente incalzante nell'ambito dell'interrogatorio investigativo richiesto dalla Procura: tante le risposte fornite da Mormile ma altrettanti i vuoti di memoria che ha dichiarato di avere rispetto ai momenti più drammatici della vicenda. Difeso dagli avvocati Gaetano Porto e Gaetano Baccari, «Nello» Mormile - ritenuto responsabile di duplice omicidio volontario - che in un primo momento aveva scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere, ricorda invece gran parte della serata passata in discoteca: la musica assordante pompata dalle casse del locale per tutta la notte, la birra e i super alcolici bevuti in quantità mentre «mixava» e fino a poco tempo prima di mettersi al volante dell'auto. E dopo? Che cosa è accaduto dopo la notte in discoteca? Perché la folle decisione di invertire il senso di marcia? E soprattutto: che cosa lo ha spinto a spegnere improvvisamente anche i fari? Vuoti di memoria, si diceva, che i difensori del dj sperano di riuscire a colmare con il passare del tempo: se così dovesse essere non esiteranno a richiedere un nuovo interrogatorio. Ma c'è dell'altro. Nelle ultime ore sono venuti fuori alcuni inediti spezzoni di filmati che riprendono il momento dell'inversione a «U» messa a segno in tangenziale e sui quali si stanno concentrando le indagini degli agenti della polstrada e che potrebbero riservare qualche sorpresa nell'ambito della ricostruzione di una vicenda che resta per molti versi ancora misteriosa e soprattutto incomprensibile. Intanto, si attende l'esito degli esami tossicologici che stabiliranno se il dj quella notte aveva assunto o meno sostanze stupefacenti, una ipotesi che la difesa tenderebbe almeno per il momento ad escludere. Gaetano Porto e Gaetano Baccari sono infatti al lavoro per cercare di fornire una ricostruzione obiettiva dei tragici momenti che hanno caratterizzato quella folla corsa in tangenziale. Intanto i risultati dai quali emergerà l'eventuale consumo di sostanze psicoattive dovrebbero essere pronti all'inizio della prossima settimana.

Fonte della notizia: il messaggero.it

Incidenti stradali in calo: prosegue il buon andamento di sinistri, morti e feriti in Italia

25.08.2015 - Il 2014 ha visto un accentuato calo per quanto riguarda il numero di incidenti stradali in Italia, con sinistri in diminuzione anche nel 2015 secondo i primi dati. La notizia ci giunge da Ragusa, dove la polizia stradale ha esaminato le cifre e il trend della prima metà dell'anno in corso.

INCIDENTI STRADALI IN CALO, MENO SINISTRI NEL 2014 Analizzando i dati diffusi a giugno da Aci e Istat durante lo scorso mese di giugno, scopriamo che nonostante siano all'ordine del giorno le notizie di cronaca con vittime della strada come sfortunate protagoniste, d'altra parte sono in netto calo gli incidenti stradali complessivi, nel confronto tra quanto registrato nel 2014 e le cifre relative all'anno precedente. In un anno i sinistri hanno provocato 3.300 vittime in

Italia, che sono sì un numero considerevole, ma in percentuale vanno in diminuzione rispetto al 2013, per l'esattezza l'1,62% in meno. Anche guardando i dati generici sugli incidenti stradali si trovano numeri capaci di seguire la stessa tendenza. Anzi, ancor di più quando in ballo ci sono le cifre sui sinistri (-3,77%) e sui feriti (-3,58%). E' anche questa la conseguenza, forse la principale in assoluto, che ha contribuito ad un abbassamento dei prezzi alle assicurazioni auto, dato ormai noto nei confronti degli ultimi anni.

RISARCIMENTO DANNI SINISTRI STRADALI, AUMENTANO I RICORSI In controtendenza le richieste di risarcimento danni a seguito di incidenti, con gli utenti che a quanto pare sono sempre più propensi a cercare avvocati per un sinistro stradale che li ha visti coinvolti. Spesso si decide di aprire una causa quando si ritiene di essere dalla parte della ragione e di dover così ricevere una certa somma di denaro, procedendo direttamente online tramite studi legali che offrono questo tipo di servizio (anche semplice consulenza, per chiarire quanto accaduto) o rivolgendosi fisicamente ad un esperto regolarmente iscritto all'albo.

Oltre all'aumento dei ricorsi, nel rapporto Istat-Aci c'è anche una cifra da non prendere affatto con ottimismo, quella che rappresenta il tasso di mortalità dei sinistri in Italia. Fra il 2013 e il 2014 questa cifra è purtroppo aumentata anche se non di molto, invertendo così il buon trend visto con il calo nei valori assoluti. Il tasso, espresso in percentuale, è passato dall'1,87% all'1,91%, per una variazione minima in positivo che, tuttavia, si spera sempre di veder calare, soprattutto per testimoniare la sicurezza dei nuovi veicoli e delle strade. Vorrà dire che sarà il nuovo obiettivo per il report che verrà diffuso sul confronto del biennio 2014-2015.

Fonte della notizia: correttainformazione.it

SCRIVONO DI NOI

**Droga: trovati al casello della Versilia con 100 kg di hashish
Fermati dalla polizia di Viareggio, provenivano dalla Liguria. Lo stupefacente suddiviso in 95 panetti colorati nascosti in diverse parti dell'auto**

25.08.2015 - Li hanno sorpresi al casello Versilia della A12 con 100 chilogrammi di hashish, suddivisi in 95 panetti con involucri colorati. I due uomini, alla guida un residente di Firenze di 58 anni e al suo fianco un 43enne proveniente dal bolognese, viaggiavano su un'auto di grossa cilindrata, ed erano entrati in autostrada al casello di Andora, nei pressi di Savona, Liguria. Il fermo è stato effettuato dalla polizia stradale di Viareggio. Controllando l'auto, gli agenti si sono accorti che il mezzo era sprovvisto di assicurazione e con una targa di prova. Hanno dunque effettuato una perquisizione più accurata. La droga è stata scoperta in più punti, nel vano posteriore dell'auto, nella bauliera e anche sotto i sedili nascosta in un trolley, in uno scatolone e in una borsa. Il quantitativo di stupefacenti sottratto ai due corrieri sul mercato avrebbe potuto fruttare circa 300mila euro. Ai due uomini, oltre all'auto, sono stati sequestrati anche duemila euro in contanti e quattro telefonini cellulari. Sono stati poi condotti nel carcere di San Giorgio di Lucca.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Polizia Locale, controlli notturni: 13 sanzioni, scooterista con tasso alcolemico di 1.90 g/l

Controlli notturni e sicurezza stradale è un abbinamento appropriato: la notte si trasgredisce di più, anche al volante. Quindi un fisiologico calo dell'attenzione, alterato magari da qualche spritz in più o dalla semplice voglia di fare i matti con gli amici

25.08.2015 - Controlli notturni e sicurezza stradale è un abbinamento appropriato: la notte si trasgredisce di più, anche al volante. Quindi un fisiologico calo dell'attenzione, alterato magari da qualche spritz in più o dalla semplice voglia di fare i matti con gli amici. La Polizia Locale continua nei mesi estivi a disporre sul campo i "pattuglioni" controlli speciali sulle strade, in particolar modo nei fine settimana, per garantire la sicurezza sulle strade. Nell'ultimo fine settimana le pattuglie si sono sistemate in piazza Goldoni, via Pellico, corso Saba e in campo San Giacomo. Dal controllo di tutti i veicoli sono emerse 13 violazioni al Codice della Strada, di cui 8 particolarmente gravi: 3 guide in stato di ebbrezza, 5 mancate revisioni. L'etilometro ha

registrato valori superiori al limite di 0,5 a due conducenti di mezzi a due ruote, uno scooter e un motociclo e uno a bordo di un'Alfa Romeo (tutti uomini). Il conducente del ciclomotore Aprilia aveva un valore massimo di 1.90 g/l di alcol, mentre 0,64 e 0,69 per gli altri conducenti; il ciclomotore Aprilia è stato posto sotto sequestro ai fini della confisca, come prevede il Codice.

Fonte della notizia: triesteprima.it

Stragi del sabato sera, la Stradale all'opera nel week end: 3 denunce

24.08.2015 - Anche in questo fine settimana la Polizia Stradale di Crotone, diretta dal vice questore aggiunto Ugo Nicoletti, ha attuato il consueto programma operativo per contrastare comportamenti di guida pericolosi, in particolar modo la conduzione di veicoli in stato di alterazione da alcolici. L'attività di contrasto ha consentito di controllare 93 veicoli e 122 persone (di cui 93 sottoposte a controlli etilometrici); tre conducenti sono stati denunciati per Guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche; 4 invece le patenti di guida ritirate di cui tre per guida in stato di ebbrezza alcolica e una altre violazioni al codice della strada; due i sequestri amministrativi di autovetture per mancanza di copertura assicurativa; 63 i punti patente decurtati e 37 le altre violazioni al Codice della Strada accertate.

Fonte della notizia: cn24tv.it

Cercano di imbarcarsi con dei documenti falsi: 4 in manette

Controlli a tappeto all'aeroporto Canova di Treviso. Dodici arresti e 23 denunce da inizio dell'anno. Gli ultimi a finire nei guai nei giorni scorsi

TREVISO 24.08.2015 - Quei documenti che hanno esibito al momento di imbarcarsi in aereo erano chiaramente falsi. E, infatti, agli addetti ai controlli è bastato poco per accorgersene e fermarli. Così, in base alla nuova legge antiterrorismo, tre cinesi - una donna e due uomini - sono finiti in manette. I tre, come scrivono i quotidiani locali, sono stati fermati all'aeroporto Canova di Treviso mentre partivano per Dublino. Ma non si tratta degli unici. In manette è finito anche un romeno che, ugualmente, aveva esibito dei documenti contraffatti. Da gennaio ad agosto, inoltre, la Polaria ha arrestato dodici persone e ne ha denunciate 23. Un segno, questo, che i controlli, alla luce degli ultimi episodi di cronaca, siano notevolmente aumentati.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

PIRATERIA STRADALE

Ucciso da auto pirata: risolto il «giallo» di contrada Palma

Camillo Panfaloni, residente a Paceco, è rimasto vittima di un incidente stradale. Ed ora è «caccia» all'investitore

di Luigi Todaro

TRAPANI 25.08.2015 - Risolto il giallo di Palma, piccola frazione alle porte del capoluogo. Camillo Panfaloni, residente a Paceco, rinvenuto cadavere sulla Provinciale Trapani-Marsala, meglio conosciuta come la «Strada delle saline», è stato investito e ucciso da un «pirata» della strada. A svelare il mistero sul decesso del disoccupato, con alle spalle piccoli precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, è stata l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Franco Belvisi per far luce sulla vicenda. L'esame medico legale ha, infatti, riscontrato la presenza di lesioni, oltre al trauma cranico-facciale. L'ispezione cadaverica, eseguita dal medico Saverio Urso, aveva, invece, lasciata aperta anche l'ipotesi dell'omicidio. Ma le lesioni, provocate dall'impatto violento, hanno fatto subito accantonare questa pista: Camillo Panfaloni è stato travolto da un «pirata» della strada che poi si è dato a precipitosa fuga, facendo perdere le proprie tracce. Ed ora è «caccia» all'investitore. Il corpo senza vita era stato rinvenuto, la scorsa settimana, da un automobilista di passaggio, all'ingresso della piccola frazione trapanese. Giaceva all'interno di un canale, aldilà del guard-rail che delimita la carreggiata. Scattato l'allarme erano intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Trapani, chiamati con una telefonata al 112, e un'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: trapani.gds.it

Provoca un incidente stradale e fugge

25.08.2015 - Gli Agenti della Polizia Stradale di **Avellino** hanno deferito in stato di libertà un 33enne di Serino (AV) perché responsabile di essere fuggito dopo aver provocato un incidente stradale, commettendo quindi anche il reato di omissione di soccorso. L'episodio è avvenuto nella tarda serata di domenica; il 33enne, alla guida della propria autovettura, presumibilmente a causa della velocità sostenuta, ha tamponato un'altra autovettura. Allo scopo di scambiare le generalità ed i dati delle rispettive assicurazioni per l'eventuale risarcimento dei danni provocati, l'uomo ha invitato l'altro automobilista ad entrare nell'area di parcheggio di un vicino distributore di carburante. A questo punto però, il 33enne anziché fornire le proprie generalità si è messo nuovamente alla guida della propria autovettura e nell'allontanarsi velocemente ha investito il conducente dell'altro veicolo che, fortunatamente, ha riportato solo lesioni lievi. Gli agenti di Polizia giunti sul posto, dopo i primi accertamenti sono riusciti a rintracciare e a bloccare il 33enne autore dell'incidente. Il pirata della strada è stato denunciato alla Procura della Repubblica e gli è stata ritirata la patente di guida.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Investimento 67enne rumeno via del Mare: è giallo

Gli agenti del X gruppo Mare della Polizia locale di Roma Capitale sono al lavoro per fare chiarezza sulle cause che hanno provocato il decesso dell'uomo, vittima probabilmente di un'auto pirata, anche se non sarebbe esclusa l'ipotesi di un suicidio o addirittura di un omicidio. Il corpo del poveretto si trova attualmente nella camera mortuaria dell'ospedale Grassi di Ostia

di Maria Grazia Stella

OSTIA 24.08.2015 – Gli agenti del X gruppo Mare sono al lavoro per ricostruire le ultime ore di vita e la dinamica dell'incidente che ha causato la morte del cittadino di nazionalità rumena di 67 anni trovato in fin di vita la sera di sabato 22 agosto, intorno alle 22, all'altezza del km 20,300 della via del Mare. All'arrivo dei vigili di Ostia, il 67enne era già stato caricato a bordo dell'ambulanza partita a sirene spiegate in direzione dell'ospedale Grassi, dove il poveretto è deceduto all'1.19. A quanto riferiscono fonti della Polizia locale di Roma Capitale del X gruppo Mare, agli ordini del comandante Antonio Di Maggio, nonostante l'ipotesi al momento più accreditata sui motivi del decesso sembrerebbe essere attribuita ad un investimento da parte di un'auto pirata, scappata dopo aver travolto l'uomo, non sarebbe tuttavia da escludere la morte sopraggiunta a seguito di percosse inflitte da ignoti o, anche, un suicidio. Il 67enne potrebbe, ma il condizionale è d'obbligo così come l'ipotesi dell'omicidio, essersi gettato dal cavalcavia. Lo farebbero pensare alcune ecchimosi trovate sul corpo. La salma si trova attualmente nella camera mortuaria del Grassi: sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso. Gli agenti stanno indagando e analizzando i dati del 'sorpasometro' e delle telecamere installate sulla via del Mare: attraverso le immagini potranno essere acquisite le targhe di tutti i veicoli transitati a quell'ora. Tra queste potrebbe esserci anche quella del pirata della strada.

Fonte della notizia: ostiatv.it

CONTROMANO

Camper contromano sulla Sp 510: paura a Castegnato

24.08.2015 - Ha generato qualche momento di preoccupazione il passaggio di un camper che viaggiava nella direzione sbagliata sulla Sp510, a Castegnato. Il mezzo procedeva contromano mentre lungo il senso di marcia corretto c'era un serpentone di automobili. Il guidatore del camper, accortosi del pericoloso errore, ha accostato. Non prima di aver «toccato» un furgone che procedeva nella direzione corretta. L'impatto ha mandato in frantumi lo specchietto retrovisore del furgone. La segnalazione e le immagini arrivano da un nostro lettore.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

INCIDENTI STRADALI

**Gruppetto di ragazzini centrato da un'auto: ucciso a 17 anni
Erano appena usciti dalla parrocchia di Arino quando il primo della fila è stato investito da una Volkswagen Golf. Per Gianluca Carleo drammatico trasporto all'ospedale. E' morto durante la notte**

di Alessandro Abbadir

DOLO 25.08.2015 - Tragico incidente stradale ieri sera poco dopo le 20.30 in via Cazzaghetto ad Arino di Dolo. Un ragazzo di 17 anni, Gianluca Carleo, mentre andava in sella alla sua bicicletta è stato investito in pieno da una Volkswagen Golf con a bordo un giovane del posto. L'impatto è stato tremendo: il ragazzo sulla bicicletta è letteralmente volato sul cofano dell'auto, sfondando il parabrezza, ed è poi finito scaraventato a terra. Subito soccorso è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Dolo dove è stato accolto in situazione definita molto critica. In ospedale è giunta la famiglia mentre i medici hanno tentato l'impossibile per strappare Gianluca alla morte. Purtroppo è stato tutto inutile: nella notte il povero ragazzo è morto. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale di Mestre che ora dovranno preparare un ampio rapporto alla Procura della Repubblica che indaga per omicidio colposo. Il povero Gianluca, secondo una prima ricostruzione, era appena uscito con una quindicina di amici dalla parrocchia della chiesa di Sant'Arcangelo di Arino, e , chi in bici e chi in scooter, erano tutti sulla via di casa. Il gruppo sarebbe uscito da via Chiesa per svoltare sulla destra, quando è avvenuto l'investimento. Il ragazzo, era privo di sensi sull'asfalto e sul posto sono intervenuti anche due infermieri fuori servizio che si trovavano nelle vicinanze. Loro hanno disperatamente cercato di salvarlo per primi in attesa del medico rianimatore.. Per tutta la notte il giovane ha lottato tra la vita e la morte in ospedale con accanto la famiglia. Poi, purtroppo la tragica notizia.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

Tragico incidente stradale a Lipari, morto 22enne barcellonese: tutti i dettagli

25.08.2015 - Un ragazzo di 22 anni e' morto in un incidente stradale a Lipari. Dopo una nottata trascorsa in discoteca insieme a un gruppo di amici, il giovane a bordo di uno scooter, da Canneto stava rientrando a Lipari, nella via Falcone-Borsellino, subito dopo il palacongressi, in curva, probabilmente per l'alta velocita', ha sbandato e si e' schiantato contro un palo. L'impatto e' stato mortale. Sgomento e lacrime per gli amici che, con una navetta, seguivano il ragazzo con lo scooter. La vittima era in vacanza con i genitori a Vulcano e gli amici lo avevano raggiunto con un vaporetto da Milazzo. Ieri sera avevano assistito, a Marina Corta, all'esibizione dei Tiromacino e poi a tarda notte, dopo i giochi pirotecnici, si erano trasferiti in discoteca. Fino alle primi luci dell'alba. La vittima si chiama Gaetano Giambo', originario di Barcellona Pozzo di Gotto (Me), aveva compiuto 21 anni una settimana fa. I sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che accertarne il decesso, mentre i carabinieri, che si occupano dei rilievi, non avrebbe trovato il casco nel luogo dell'incidente. Il sostituto procuratore di Barcellona Pozzo di Gotto, Luca Melis, ha autorizzato il trasferimento del corpo all'Istituto di medicina legale dell'Universita' di Messina dove sara' effettuata l'autopsia. Per i genitori del ragazzo la vacanza si e' trasformata in tragedia. Erano a Vulcano quando all'alba hanno ricevuto la drammatica telefonata. Con il primo aliscafo hanno raggiunto Lipari. Gaetano si era diplomato all'Istituto nautico "Caio Duilio" di Messina, era fidanzato. Nella sua pagina di facebook amava riprendere gli aforismi. Uno di questi di Marco Valerio Marziale, pubblicato il giorno prima del suo compleanno, lascia senza parole: "Il destino non esiste. Il destino e' quella scelta che abbiamo avuto le palle di fare. Il destino e' picchiare la testa finche' non te la spacchi. Il destino e' quella paura che abbiamo vinto. Il destino non esiste e sai perche'? Perche' esistono solo scelte da fare: insistere o mollare".

Fonte della notizia: strettoweb.com

Tragedia sulla Lodovica, muore centauro 46enne

L'uomo avrebbe perso il controllo della moto andando a sbattere violentemente contro il guard rail. Per lui non c'è stato nulla da fare

LUCCA, 25 agosto 2015 - Tragedia sulla via Lodovica questa mattina dove un motociclista 46enne, Gianluca Olivi, ha perso la vita. Secondo le prime informazioni l'uomo, che abitava a Galliciano e aveva una piccola ditta di imbiancatura, si stava recando al lavoro a Lucca in sella a una Kawasaki Ninja rossa: ha perso il controllo del mezzo nel tratto tra Piano della Rocca e Borgo a Mozzano andando a sbattere violentemente contro il guard rail. La morte è avvenuta sul colpo dato che persino il casco è andato in pezzi. L'incidente è accaduto poco prima delle 8. Sul posto un'ambulanza della Misericordia di Borgo a Mozzano, una pattuglia della polizia stradale e vigili urbani di Borgo a Mozzano per i rilievi. La strada è stata chiusa al traffico per due ore.

Fonte della notizia: lanazione.it

Roma, furgone su 2 persone a piazza del Popolo: morta una donna, grave l'altra

25.08.2015 - Terribile incidente a Roma, in via Maria Adelaide, vicino piazza del Popolo. Un furgone è sbandato in curva, travolgendo due persone. Una donna di 60 anni è morta sul colpo, un'altra è in fin di vita. Le due facevano parte di un gruppo di colleghi in pausa pranzo. Gli altri sono riusciti a mettersi in salvo per un soffio. Stando alle prime ricostruzioni il furgone, guidato da un operaio italiano di 40 anni, che proveniva da via Ferdinando di Savoia, nell'effettuare la curva ha sbandato, finendo sul marciapiede, distruggendo dei cartelloni pubblicitari parapetonali e travolgendo due donne, dipendenti di uno studio di design di via Maria Adelaide. Le donne, che erano insieme ad altri tre colleghi che sono rimasti illesi, sono rimaste incastrate sotto il mezzo. Il guidatore del furgone allora, aiutato dal passeggero (un uomo di circa 30 anni) e alcuni passanti hanno sollevato il furgone, capovolgendolo per liberarle. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, polizia stradale e municipale. Sono accorsi anche molti colleghi della donna uccisa, in evidente stato di choc.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Ciclista padovano travolto da due camion: muore uomo di 67 anni

La vittima è stata investita da un tir martedì mattina sulla Mediana campigliese. Dopo l'impatto è finita sotto un secondo mezzo pesante. Inutile l'intervento degli operatori del Suem, il decesso dopo pochi minuti

25.08.2015 - Un ciclista padovano, Antonio Bozzolan, 67 anni, residente a Vo', ha perso la vita, martedì mattina, sulla Mediana campigliese, a Campiglia dei Berici (Vicenza), dopo essere stato investito da un camion e, subito dopo, da un secondo mezzo pesante.

CICLISTA TRAVOLTO DA DUE CAMION. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo, proveniente da Angugliaro, si è immesso sulla trafficata arteria stradale da via Donazola senza fermarsi allo stop. In quel momento sopraggiungeva un camion proveniente da Lonigo che non è riuscito ad evitarlo. L'impatto è stato violento, il ciclista è stato sbalzato sulla corsia opposta dove è stato travolto da un secondo autoarticolato. Inutile l'intervento dell'ambulanza partita da Lonigo. Il 67enne ha esalato l'ultimo respiro pochi istanti dopo lo scontro. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri per le rilevazioni del caso.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Attraversa le strisce pedonali, viene travolto da bus: morto un anziano

L'uomo di 82 anni stava tornando a casa dopo aver fatto la spesa. Sul posto la polizia stradale di Albano

25.08.2015 - Un anziano di 82 anni è morto, investito da un autobus del Cotral, mentre stava attraversando le strisce pedonali sulla via del Mare a Pomezia, vicino Roma. Da una prima ricostruzione della polizia stradale di Albano che è intervenuta sul posto, l'uomo stava

attraversando la strada per tornare a casa dopo aver fatto la spesa quando è stato travolto dal mezzo. I vertici e tutti i lavoratori di Cotral Spa esprimono il loro cordoglio e la loro vicinanza alla famiglia dell'anziano attraverso un comunicato stampa, ed assicurano che i tecnici dell'azienda si sono "prontamente recati sul posto per appurare le cause del tragico incidente". "Una commissione interna di inchiesta verificherà quanto accaduto - si legge nel comunicato - parallelamente alle indagini della polizia stradale che faranno chiarezza sulla esatta dinamica dei fatti. L'azienda ringrazia le forze dell'ordine per il prezioso lavoro di indagine che stanno svolgendo fin dalle prime ore di questa mattina".

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Incidenti stradali, morto 16enne In scooter contro auto

ANCONA, 24 AGO - Un ragazzo di 16 anni è morto nel primo pomeriggio di oggi in un incidente avvenuto lungo la statale Adriatica all'altezza del Ciarnin, a sud di Senigallia. Il ragazzo viaggiava in sella a uno scooter che si è scontrato frontalmente con un'auto. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, sembra che il ragazzino stesse sorpassando un altro mezzo o fosse in procinto di farlo. Potrebbe essere scivolato o aver avuto un tentennamento all'ultimo momento. Sul posto il 118 e la polizia stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Tragedia nella notte, diciannovenne esce di strada e muore sul colpo La vittima si chiama Elena Actis Dato, ha 19 anni ed era residente in frazione Rodallo di Caluso. E' uscita di strada a Foglizzo mentre in auto stava viaggiando verso Torino. Un impatto tremendo che l'ha sbalzata fuori dall'abitacolo

24.08.2015 - Tragedia poche ore fa, nella notte, a Foglizzo. Elena Actis Dato, una ragazza di diciannove anni residente in frazione Rodallo di Caluso, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto in via Principe Tommaso. La giovane stava guidando verso Torino quando la sua auto, una Renault Twingo, è uscita di strada schiantandosi contro un albero. Un impatto tremendo che ha accartocciato la vettura e sbalzato la conducente fuori dall'abitacolo. Inutile la corsa del 118, all'arrivo dell'ambulanza Elena era già deceduta. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Montanaro, i quali hanno fatto gli accertamenti del caso per poter capire meglio quale sia la dinamica dell'incidente e i motivi che hanno portato la vittima fuori strada. Non è escluso che possa c'entrare anche l'asfalto viscido a causa della pioggia scesa per diverse ore sul torinese. Elena Actis Dato era conosciuta nell'eporediese. Due anni fa era stata reginetta della festa dell'Uva di Caluso e, solo pochi mesi fa, aveva partecipato allo storico carnevale di Ivrea come Vivandiera.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Incidente stradale sulla Palermo-Agrigento, scontro fra 4 auto: una vittima All'altezza del bivio per Misilmeri. A perdere la vita è stato un uomo di 44 anni mentre altre tre persone sono rimaste ferite. Sul posto i vigili del fuoco, gli uomini del 118, la polizia stradale e i carabinieri

24.08.2015 - Gravissimo incidente stradale nel pomeriggio sulla statale 121 Palermo-Agrigento. Un uomo ha perso la vita, mentre altre tre persone sono rimaste ferite in modo grave. Sul posto i vigili del fuoco, gli uomini del 118, la polizia stradale e i carabinieri. "L'impatto - spiegano dalla sala operativa della stradale - è avvenuto al chilometro 248 + 500, all'altezza del bivio per Misilmeri". Le auto coinvolte sono quattro (e non tre come reso noto inizialmente): una Ford Focus, una Polo Volkswagen e due Fiat Punto. Le informazioni sono ancora frammentarie. Secondo una prima ricostruzione, due auto si sono scontrate frontalmente mentre le altre due sopraggiungevano e i conducenti non sono riusciti a evitare l'impatto. A perdere la vita un uomo di 44 anni, Maurizio Migliore, residente a Bolognetta che era alla guida di una Fiat Punto. Tre persone sono invece rimaste ferite, una di loro è stata portata in codice rosso in ospedale. Le pattuglie della stradale stanno eseguendo i rilievi del

caso e successivamente si procederà con la rimozione dei mezzi coinvolti. L'Anas ha reso noto che il tratto compreso tra i comuni di Villabate e Misilmeri è stato chiuso al traffico.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Scontro fra due auto ad Augusta: un morto e tre feriti
Chiusa provvisoriamente al traffico la rampa di uscita dello svincolo di Augusta, in direzione nord sulla strada statale 114**

24.08.2015 - Incidente mortale sulla statale 114 allo svincolo di Augusta. La vittima è una donna di 51 anni residente a Melilli. I due veicoli, una Fiat Punto sulla quale viaggiava la donna, e una Toyota Rav4, sul quale viaggiavano due uomini, una donna e un bambino di un anno tutti residenti a Catania, si sono scontrati frontalmente. Lievemente feriti i tre adulti ricoverati all'ospedale Muscatello di Augusta. Chiusa per alcune ore la rampa di uscita dello svincolo di Augusta, in direzione nord sulla strada statale 114 "Orientale Sicula" in corrispondenza del km 131,500, nel comune di Villasmundo, in provincia di Siracusa. Sul posto sono presenti le squadre Anas e la Polizia stradale per gli accertamenti.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

**Schianto frontale con la guardia di finanza: auto in fiamme
L'incidente martedì mattina tra le uscite di Prevalle e Gavardo della 45bis, nel bresciano. Per fortuna chi era nei due abitacoli è riuscito a uscire in tempo**



BRESCIA 25.08.2015 - Terrificante frontale martedì mattina, attorno alle 11.30, sulla Statale 45bis tra le uscite di Prevalle e Gavardo. Stando a una prima ricostruzione fornita dagli agenti della Stradale, sembra che una Citroen C3 abbia improvvisamente sbandato, venendo sbalzata - dopo aver urtato il guardrail sulla destra - nella corsia opposta, dove si è schiantata con una pattuglia della Guardia di Finanza.

TRAFFICO - L'impatto è stato violentissimo, tanto che le due auto hanno subito preso fuoco. Fortunatamente, gli occupanti dei due mezzi non sono rimasti feriti in modo grave e sono riusciti ad abbandonare gli abitacoli prima che fossero avvolti dalle fiamme. La 45bis è stata chiusa al traffico fino alle 15; si sono formati oltre 10 km di code.

Fonte della notizia: today.it

ESTERI

Lugano, fermato pirata della strada: a 132 Km/h sui 60. Sequestro immediato di moto e patente

Il fermo è avvenuto attorno alla mezzanotte di sabato scorso nel corso di un controllo della velocità svolto sulla Via San Pietro Pambio. L'uomo, domiciliato nel luganese, verrà denunciato per grave infrazione alla legge sulla circolazione stradale

LUGANO 24.08.2015 - Trovato a 132 Km/h su un tratto autorizzato a 60 Km/h. è quanto successo durante un controllo della velocità svolto sabato, 22 agosto, sulla Via San Pietro Pambio Lugano dalla Comunale. Il fermo del conducente, un motociclista domiciliato nel luganese, è avvenuto attorno a mezzanotte e mezza. In accordo con la Magistratura, la Polizia comunale ha quindi proceduto, come da prassi, al sequestro immediato del motoveicolo e della

licenza di condurre. L'uomo verrà denunciato per grave infrazione alla LCStr. La Polizia città Lugano, sensibilizza e invita tutti gli utenti della strada a voler rispettare i limiti di velocità.

Fonte della notizia: liberatv.ch

MORTI VERDI

Rieti, giovane di 26 anni muore schiacciato da trattore

RIETI 25.08.2015 - Un 26enne è deceduto ieri sera in località Vocabo San Martino nel comune di Torri in Sabina a causa del ribaltamento di un mezzo agricolo. La vittima è un cittadino di origini rumene da anni residente in Sabina. La richiesta di soccorso ai vigili del fuoco del comando di Rieti è arrivata poco dopo le 21 ma all'arrivo dei pompieri il giovane era deceduto schiacciato dal trattore. Inutili i soccorsi. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Avella, incidente con il mezzo agricolo: fratture multiple per un cinquantenne

AVELLA 25.08.2015 - Un terribile incidente lungo la strada delle nocciole. Incidente che non ha causato vittime, lasciando sull'asfalto il sangue e la paura di un bracciante di 55 anni scampato alla tragedia. L'uomo era alla guida di un motocoltivatore, un piccolo mezzo agricolo impiegato anche per il trasporto delle nocciole attraverso un carrello che viene agganciato alla parte anteriore, quando si è ribaltato. A soccorrerlo, altri braccianti e poi l'ambulanza del 118 mentre i carabinieri di Avella hanno proceduto ai rilievi per verificare la dinamica del sinistro. Erano all'incirca le 19 quando l'uomo, un agricoltore di 55 anni residente nella cittadina archeologica, dopo una dura giornata nei campi ha messo il frutto del suo sudore, in tutto 22 sacchi di nocciole fresche raccolte nel suo fondo, e lo ha agganciato al motocoltivatore. Con quel pesante carico (ogni sacchetta pesa all'incirca venticinque chilogrammi) ha affrontato l'insidiosa discesa di via Tora. Nel suo viaggio verso casa, però, è accaduto l'impensabile. A causa probabilmente della forte pendenza il piccolo mezzo molto carico si è ribaltato travolgendo anche il 55enne che per l'impatto ha subito contusioni e soprattutto fratture agli arti superiori ed inferiori. Soccorso da un'ambulanza, è ricoverato presso l'ospedale di Avellino e non è in pericolo di vita. Sul brutto incidente indagano i militari della stazione di Avella.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Uomo ferito da motozappa mentre lavora in campagna: amputata la gamba I pantaloni sono rimasti impigliati nella motozappa mentre lavorava nel suo podere di campagna. Un 60enne di Mesagne ha dovuto subire l'amputazione della gamba sinistra, all'altezza del ginocchio. L'uomo si trova ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale Perrino di Brindisi. L'incidente si è verificato intorno alle ore 13 di ieri (24 agosto)

MESAGNE 25.08.2015 - I pantaloni sono rimasti impigliati nella motozappa mentre lavorava nel suo podere di campagna. Un 60enne di Mesagne ha dovuto subire l'amputazione della gamba sinistra, all'altezza del ginocchio. L'uomo si trova ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale Perrino di Brindisi. L'incidente si è verificato intorno alle ore 13 di ieri (24 agosto). Il 60enne si trovava nella sua proprietà insieme al figlio. Quest'ultimo, però, era in un'altra zona del fondo quando l'arto del padre è finito nella morsa del mezzo agricolo. Il primo ad accorgersi dell'accaduto è stato un vicino, allarmato dalle urla della vittima. Sul posto si è subito recata un'ambulanza. Il personale del 118 ha condotto il malcapitato verso il nosocomio brindisino, con ferite gravissime alla gamba. Nel pomeriggio, il personale medico ha optato per l'amputazione. Sul posto, per i rilievi del caso, si sono recati i poliziotti del locale commissariato al comando del vicequestore Rosalba Cotardo. Le forze dell'ordine hanno inviato un'informativa in procura, ma al momento sembra che l'episodio non si configuri come incidente sul lavoro, in quanto il 60enne stava lavorando su un suolo di sua proprietà.

Fonte della notizia: brindisireport.it

Incidente sulla 90 bis, si ribalta un trattore

CASTEL FRANCO IN MISCANO 25.08.2015 - Incidente sulla 90 bis, all'altezza del bivio di Castel Franco in Miscano. Un trattore si è ribaltato nel corso dell'attività di aratura. Sul posto i carabinieri e il 118. Un secondo intervento dei carabinieri a Casalbore per un incidente sul lavoro. A breve aggiornamenti.

Fonte della notizia: cittadiariano.it

Intrappolato nel fiume col trattore salvato da Pegaso in volo col verricello

di Barbara Farnetani

RISPESCIA 25.08.2015 - È rimasto intrappolato con il suo trattore nel fiume Ombrone nella zona di Rispecchia. Forse non aveva calcolato l'innalzamento delle acqua causato dal maltempo a Siena, o il fango gli ha impedito di uscire. L'uomo si è ritrovato in balia della acqua, senza riuscire a tornare a riva. Ha chiesto soccorso ed è intervenuto Pegaso. Il tecnico si è calato con il verricello, ha imbracato l'uomo e lo ha portato in salvo sull'elicottero.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

SBIRRI PIKKIATI

Violenza, minaccia, resistenza a pubblico ufficiale: romeno denunciato dalla Polizia

VASTO 25.08.2015 - La Squadra Volante del Commissariato, unitamente alla pattuglia della Polizia Stradale, è intervenuta per una segnalazione di lite in un locale ubicato sul litorale. Un cittadino di nazionalità romena si era rivolto ad una pattuglia della Polizia fermata per strada, dichiarando che un suo connazionale era stato aggredito e percosso all'interno di un bar. Gli operatori, arrivati sul posto, avevano constatato la presenza degli stranieri all'interno del locale in evidente stato di ebbrezza ma, all'atto dell'identificazione, uno di loro aveva fornito false attestazioni, cambiando ora il nome, ora la data di nascita. Per accertarne la vera identità i poliziotti erano stati costretti ad invitare l'uomo negli Uffici del Commissariato. Alla richiesta degli Agenti di salire in macchina questi aveva cominciato a dimenarsi e a spintonare gli stessi operatori, facendo resistenza con atti di autolesionismo. L'atteggiamento autolesionista e di resistenza era continuato anche quando gli Agenti, con non poca fatica, erano riusciti a metterlo in macchina per impedire il peggio. Una volta arrivati al Commissariato il rumeno aveva preso a calci tutto quanto gli era capitato a tiro, danneggiando una delle fotocellule della porta d'ingresso. Agli operatori che avevano tentato in tutti i modi di calmarlo, l'uomo aveva reagito minacciandoli di morte e coprendoli di sputi. Dagli accertamenti esperiti sono emersi a carico dello straniero pregiudizi di Polizia per il reato di ricettazione, oltre al divieto di fare ritorno nel comune di Petacciato (CB). Il rumeno è stato deferito all'A.G. competente per tutti i reati commessi: ubriachezza, falsa attestazione sulla propria identità, danneggiamento, violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: vasto24.it

Dopo la rissa insulta e minaccia prima i poliziotti e poi anche il personale del 118 Si stava picchiando con un'altra persona in via Legnago, quando sono intervenuti gli uomini della Squadra Volanti a separarlo e lì il 23enne originario della Repubblica Ceca ha dato il via al suo show

25.08.2015 - Rimasto coinvolto in una rissa, ha poi aggredito verbalmente gli uomini della Squadra Volanti intervenuti per separarlo dall'altra persona e anche il personale medico giunto sul posto, ricevendo in cambio una denuncia. Intorno alle 11.20 era stata segnalata una lite in strada in Via Legnago ed infatti, al loro arrivo, i poliziotti vi hanno trovato due uomini ancora a terra, avvinghiati e con i vestiti laceri. Una volta separati i contendenti e chiamato il 118 per le cure del caso, gli agenti hanno visto uno dei due uomini rivoltarglisi contro, urlando pesanti insulti, impropri di ogni genere e minacce di morte. Stesso trattamento di favore ha poi

ricevuto anche il personale dell'ambulanza. In questo modo A.F., 23enne originario della Repubblica Ceca, si è guadagnato una denuncia a piede libero per i reati di minacce e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Piazza Umberto, non si ferma all'alt e investe carabiniere: arrestato 21enne
Il giovane, in sella a una moto priva di assicurazione, guidava senza patente. Si cerca un 17enne che era con lui. Il 21enne avrebbe rubato uno specchietto e altri accessori per motocicli in piazza Moro**

25.08.2015 - Non si sarebbe fermato all'alt di un carabiniere e lo avrebbe investito. E' accaduto in piazza Umberto dove è stato arrestato un 21enne, mentre un 17enne che era con lui è riuscito a fuggire. Durante un servizio, i militari hanno notato un motociclo Liberty con due persone a bordo mentre sopraggiungeva a forte velocità nella piazza. Il conducente, non fermandosi all'alt, ha quindi investito uno dei componenti della pattuglia, venendo quindi bloccato. Il giovane era senza patente e la moto priva di assicurazione e revisione. Con sé aveva uno specchietto e altri accessori per motocicli ritenuti rubati, poco prima, in piazza Moro. Il carabiniere ferito ha riportato lesioni guaribili in 7 giorni. Il 21enne è attualmente ai domiciliari.

Fonte della notizia: baritoday.it

**Non si ferma all'alt e sperona l'auto della Polizia: arrestato
Un lungo inseguimento nella notte tra domenica e lunedì che si è concluso con l'arresto da parte della Polizia Stradale di Pisa di un giovane livornese in evidente stato di alterazione psicofisica. Ha cercato di evitare il controllo**

24.08.2015 - Notte concitata quella di domenica scorsa lungo la superstrada Fi-Pi-Li, dove una pattuglia della Polizia Stradale di Pisa, impegnata nella ordinaria attività di vigilanza stradale, si è cimentata in un inseguimento di un'auto che non si è fermata di fronte all'alt degli agenti, lanciandosi a forte velocità per le strade delle province di Pisa e Livorno. L'inseguimento è iniziato intorno alle ore 3,25 quando la pattuglia della Stradale di Pisa ha intimato l'alt ad una Mercedes classe A che stava percorrendo una strada laterale sterrata all'altezza della rampa di accesso dello svincolo Interporto Ovest al km 75+250 della superstrada, zona nota come luogo di spaccio di sostanze stupefacenti. In risposta, il conducente dell'auto (a bordo c'era anche una ragazza) anziché fermarsi ha schiacciato il piede sull'acceleratore, imboccando la rampa di accesso allo svincolo. Da qui ne è nato un inseguimento a forte velocità nella carreggiata della S.G.C. Firenze - Livorno, che ha visto la Mercedes compiere manovre scellerate, mettendo più volte a repentaglio la sicurezza degli altri utenti della strada; il veicolo inseguito dagli operatori della pattuglia della Stradale ha proceduto fino allo svincolo Livorno Centro, dove ha compiuto una repentina manovra di inversione di marcia che lo ha portato a speronare l'auto della Polizia che si era nel frattempo posta trasversalmente per tentare di bloccare la fuga. Ma la Classe A è ripartita a piena velocità sulla variante Aurelia con direzione di marcia Grosseto e, arrivata all'altezza dello svincolo Livorno Centro, ha proseguito, sempre a forte velocità, in direzione del centro città. Dopo poche centinaia di metri il veicolo si è fermato bruscamente e quindi la pattuglia della Stradale è riuscita a bloccarlo. Il conducente a questo punto ha cercato di fuggire a piedi ma è stato raggiunto e ammanettato dai poliziotti. Il giovane alla guida, un livornese di 28 anni, in evidente stato di alterazione psicofisica, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e danneggiamento.

Fonte della notizia: pisatoday.it

**Guardiese aggredisce poliziotti a Pescara, arrestata
La donna di 42 anni, già nota alle forze dell'ordine, è finita in manette per lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato. Dopo aver**

tentato di investire in bici gli agenti, ha buttato le due ruote contro la volante, scagliandosi con calci e pugni contro un poliziotto

24.08.2015 - Una donna di 42 anni, di Guardiagrele, è finita in manette stanotte, a Pescara, per lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato. Mentre andava in bicicletta lungo viale Marconi, via centrale della città adriatica, ha tentato di investire gli agenti che si trovavano in un'area di servizio. Dopodiché, ha scagliato la bici contro la volante, danneggiandola all'altezza della portiera e del parafrangente anteriore sinistro. Ai poliziotti ha rivolto frasi ingiuriose, scagliandosi contro uno di loro con calci e pugni e causandogli una contusione al braccio sinistro. La donna, già nota alle forze dell'ordine, è stata arrestata e processata questa mattina (lunedì 24 agosto) per direttissima.

Fonte della notizia: chietitoday.it

**Zen, sequestrano il motorino al figlio: mamma aggredisce i poliziotti
I due, un 18enne e una 45enne sono stati arrestati per minacce aggravate, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Entrambi si sono opposti con violenza e colpendo ripetutamente gli agenti**

24.08.2015 - Madre e figlio arrestati la scorsa notte nel quartiere Zen a Palermo. Entrambi sono accusati di minacce aggravate, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. È successo tutto intorno all'1.30. I due, rispettivamente di 45 e 18 anni, si sono opposti al sequestro di un motorino, trovato senza assicurazione, picchiando gli agenti. Il giovane, poco prima, aveva anche cercato invano di fuggire nascondendosi all'interno dell'istituto comprensivo "Giovanni Falcone", poi la madre, sentite le urla del figlio, è scesa in strada inveendo e colpendo con violenza i poliziotti.

Fonte della notizia: palermomania.it

**Anzola: ubriaco punta una bottiglia rotta al collo del Carabiniere, arrestato
Fermato ieri notte mentre importunava una ragazza in strada, ha dato in escandescenza. Era stato già stato denunciato per guida in stato di ebbrezza: si era schiantato contro una colonnina dell'Enel causando un black out**

24.08.2015 - I Carabinieri della Stazione di Anzola Emilia hanno arrestato un 49enne marocchino, con precedenti, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, percosse e ubriachezza. L'uomo è stato fermato ieri notte lungo la via Emilia mentre importunava una ragazza che stava passeggiando per strada. Ubriaco e molesto, ha minacciato i militari: "Andate via che vi ammazzo tutti!", poi è salito sulla sua bici e si è allontanato zigzagando. È stato subito raggiunto, ma si è infuriato, tanto da armarsi del collo rotto di una bottiglia di birra e di un bastone di legno che aveva con sé e da puntarli al collo degli operanti che sono stati costretti a chiedere ausilio a un'altra pattuglia dell'Arma e al personale del 118. Questa mattina è stato tradotto nelle aule giudiziarie del Tribunale di Bologna per l'udienza di convalida dell'arresto. Il 49enne era stato denunciato a dicembre dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bologna per guida in stato di ebbrezza a seguito di un incidente stradale. Si era schiantato contro una colonnina di una società di erogazione di energia elettrica situata in via Renato Rumpianesi sempre ad Anzola Emilia. L'impatto aveva procurato un black out di poche ore ad alcune famiglie residenti in zona. Il magrebino, domiciliato a San Giovanni in Persiceto, era risultato positivo all'alcol test con un valore di 1.51 g/l.

Fonte della notizia: bolognatoday.it